

I gruppi politici si preparano tra difficoltà al 28 maggio Elezioni, volti noti tra i "papabili"

ASSISI - Alle urne il 28 maggio. E' la data in cui, quasi sicuramente, i cittadini assisani saranno chiamati a esprimere le loro preferenze per il rinnovo dell'amministrazione comunale. La campagna elettorale ovviamente si annuncia bollente. Ma tanto nel centrodestra, che con il sindaco Bartolini ancora a palazzo parte con qualche lunghezza di vantaggio, quanto nel centrosinistra, alle prese con il nodo delle primarie, non mancano segnali di difficoltà. E se la Cdl deve fare i conti con i cosiddetti dissidenti, causa della caduta dell'amministrazione prima della scadenza

naturale, l'Unione discute ancora sulla scelta, alquanto tormentata, del candidato a sindaco. Un deciso no alle primarie arriva dai maggiori partiti della coalizione di centrosinistra, nonostante le spinte del neonato comitato "a favore". Evidente che gli organi regionali non siano disponibili a sottoscrivere la necessaria legittimazione. E, a detta di molti (Ds, Udeur, Prc, Margherita, Italia dei Valori, Sdi, PdCi), "mancano le condizioni". E' ormai evidente che il capolista dell'Unione alle prossime amministrative porterà i colori della Margherita. E' opinione diffusa che

in lizza per la poltrona di sindaco sarà un tesserato del partito di Bocchi. Ma i rumori di piazza non si sparpiano sui nomi dei papabili. C'è chi parla dell'ex sindaco Passeri. Si vocifera su Paggi e Nizzi. Su Ciccogna, di Santa Maria degli Angeli. Su Nadia Cesaretti, candidata alle provinciali, poco incline, secondo alcuni, ad accettare l'incombente incarico. Tutti nomi che, dati alla mano, lascerebbero il centrosinistra dietro alla Cdl di qualche buon centinaio di voti. Proprio per questo si fanno sempre più insistenti i rumori che vorrebbero un candidato tran-



La giunta comunale aspetta il momento di ricomporsi

suggerito dal centrodestra. Forse Antonio Lunghi, Udc, tra gli autosospesi, insieme a Costa e ad altri esponenti del direttivo, alla vigilia della caduta della Giunta Bartolini. Lo stesso Lunghi più volte accusato dal primo

cittadino di aver agito per tener fede ad accordi con altri partiti. Ma rimane tutto da vedere. Entro il 20 gennaio il nome del candidato a sindaco dovrebbe essere ufficializzato.

Noemi Marziani

Camera del lavoro

Due giorni di confronto

ASSISI - Parte oggi, nella città serafica, la due giorni della Camera provinciale del lavoro di Perugia. Coesione sociale e sviluppo, crisi economica e precariato, sicurezza e immigrazione i temi del dibattito cui farà da teatro la "Cittadella" assisana. "E' la prima volta - spiega Mario Bravi, segretario generale della Camera del lavoro di Perugia - che un evento di questa portata si svolge ad Assisi". Un evento che nasce dalla necessità dell'importante organo sindacale umbro, oltre che di rinnovare il comitato direttivo, di discutere e riflettere sulle questioni più spinose del territorio. Sono stati indetti, negli scorsi mesi, oltre 850 assemblee e una decina di congressi provinciali, per preparare il secondo congresso della Camera del lavoro. "Rifletteremo - sottolinea Bravi - su come riprogettare il Paese, sulla crisi sociale in corso, aggravata dall'aumento del precariato, del numero di pensionati e immigrati. Parleremo di sicurezza, di rilancio dei consumi, dell'industria". E non solo. Sotto i riflettori anche e soprattutto le tante situazioni di difficoltà che nell'ultimo periodo si sono registrate nel perugino. "Parlo della crisi del settore meccanico - sottolinea Bravi - con il caso Merloni, della ceramica, dell'agricoltura e del tabacco, del tessile, della grafica, di cui non mancano esempi a Città di Castello". Una panoramica ad ampio raggio sul territorio. Sul passato, sul presente e sul futuro dell'economia provinciale. Prenderanno parte all'iniziativa oltre 400 persone, tra cui non mancheranno rappresentanti istituzionali e politici come Mauro Tippolotti o Renato Locchi. Ma nemmeno del mondo sindacale, che sarà rappresentato anche da Manlio Mariotti, segretario generale regionale Cgil, che darà il suo contributo alla discussione.

Noemi Marziani

Padre Coli replica allo scrittore Messori sul "sacrificio pagano" compiuto nel 1986

"Affermazioni infondate"

"Quel giorno non ci fu alcuna cerimonia nelle basiliche"

Procedono i lavori Pista sportiva superattrezzata

BASTIA UMBRA - Procedono come da programma i lavori per il ripristino della pista di atletica allo stadio comunale di Bastia Umbra. Lavori che, terminati gli iter burocratici, sono stati avviati alla fine dell'estate, con una procedura che ha consentito di non interrompere l'attività calcistica. E' questo un primo stralcio (per un importo di 795mila euro) di un intervento che trasformerà lo stadio attuale in un impianto polifunzionale che consentirà di ospitare anche manifestazioni di atletica leggera di livello regionale. Oltre alla pista per la corsa, infatti, l'impianto verrà attrezzato per consentire tutte le altre discipline di atletica, quali il salto in lungo, il salto con l'asta, il salto triplo, il salto in alto, il giavellotto, il lancio del disco, del peso e del martello. La pista di atletica verrà posata sopra un tappetino bituminoso. La pavimentazione scelta è quella specifica per l'atletica, antisdrucciolo, antiriflesso e con un'ottima resistenza alle sollecitazioni delle scarpe chiodate. Nei giorni scorsi l'assessore alle opere pubbliche Antonio Criscuolo ha effettuato un ultimo sopralluogo insieme ai tecnici. "L'opera - assicura l'assessore - sarà pronta a primavera." Una pista attesa da anni, 35 per la precisione. Risale infatti al 1970 la prima delibera comunale che prendeva in esame la ristrutturazione della pista di atletica. Quattro anni dopo venne organizzato un evento sportivo per festeggiare l'allora campione del mondo di ciclismo Felice Gimondi. In quell'occasione la pista venne catramata per permettere lo svolgimento della manifestazione. Nel frattempo iniziarono le promesse che dall'asfalto si sarebbe passati ad un manto gommoso per permettere gli allenamenti di atletica leggera. Tutto cadde nel dimenticatoio, nonostante le continue vibranti proteste in particolare di Giovanni Bratti, direttore tecnico e responsabile dell'Asalb, e di Claudio Lazzari, fondatore dell'associazione di atletica Athlon. A metà agosto dello scorso anno, finalmente, la firma del contratto per il ripristino della pista di atletica all'interno dello stadio comunale.

Roldano Boccali

ASSISI - Dopo le dichiarazioni di Vittorio Messori, lo scrittore cattolico italiano più letto nel mondo, ecco ora la risposta dei francescani per bocca del custode del Sacro Convento, padre Vincenzo Coli. Quest'ultimo, in una conferenza stampa svoltasi ieri, ha replicato infatti alle "infondate" affermazioni contenute nella recente intervista rilasciata da Messori ad un noto quotidiano. Dichiarazioni forti quelle di Messori, secondo cui Ratzinger, il futuro Benedetto XVI, si indignò per i sacrifici pagani compiuti sull'altare di S. Chiara durante il meeting interreligioso del 1986 con Karol Wojtyla. Sembra che i frati permisero agli animisti africani di uccidere due polli. Per Messori l'attuale papa aveva dunque una specie di conto da saldare con i frati di Assisi e questo spiegherebbe il "commissariamento" pontificio del Sacro Convento. In realtà nessun sacrificio pagano è stato compiuto e il 27 ottobre 1986 le basiliche di Assisi non furono utilizzate in nessun modo. "Noi - ha sottolineato il custode del Sacro Convento - manteniamo venerata memoria di papa Giovanni Paolo II. Egli non si è fatto manipolare mai da nessuno e noi, in questo tipo di even-

SENTENZA

La ex Cirielli e il caso Bettona

ROMA - La legge 'ex Cirielli' che rimodula i tempi della prescrizione è conforme ai principi della Costituzione Ue e alla giurisprudenza della Corte Costituzionale. Per queste ragioni la Cassazione ha dichiarato manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale della normativa sollevata dai difensori di alcuni amministratori pubblici umbri.

La sentenza fa riferimento ad un processo nel quale i legali Francesco Augusto De Matteis e Mauro Carboni avevano chiesto alla Suprema Corte di inviare la 'ex Cirielli' alla Consulta. Il procedimento vedeva imputati di truffa aggravata tre componenti della Giunta comunale di Bettona (Pg) e un ingegnere, accusati di aver ingannato la Regione Umbria per ottenere dei fondi e ristrutturare un convento che, in realtà, era già stato restaurato.

Altro servizio a pagina 4

ti, non abbiamo nessun potere, ma offriamo molti servizi. Dell'attuale nostro Santo Padre continuiamo ad avere un concetto molto bello: riservato e nobile d'animo, così proprio come l'abbiamo conosciuto in Assisi negli anni 80. Fino alle nuove disposizioni abbiamo seguito il Motu proprio di Paolo VI, "Inclita toto". Esso ci conferiva maggiore libertà, uno

spazio che abbiamo utilizzato sempre per servire la stessa Chiesa e l'uomo nello spirito del Poverello di Assisi. Crediamo che fosse cosa buona, anche se non abbiamo alcuna difficoltà a vivere secondo le nuove disposizioni. Ogni giorno ci sforziamo di vivere il Vangelo secondo la lettura che ne ha fatto Francesco, partendo dagli Scritti autentici, lontani da

qualsiasi mitologia. Per quanto riguarda lo spirito di Assisi - ha precisato ancora padre Coli - ci siamo impegnati a seguire gli insegnamenti di Giovanni Paolo II, attuandoli prima con il dialogo della vita, poi con la parola; proprio come ci indica Francesco. In un chiaro contesto di missionarietà. Padre Coli ha annunciato infine le due importanti manifestazioni in programma nei prossimi giorni. Per il 13 gennaio sono stati invitati ad Assisi tutti i segretari dei partiti politici italiani per intraprendere insieme un cammino che abbia come obiettivo la pace, il dialogo, il confronto. Si vuole così ricordare il decennale della Tavola della pace. Alla manifestazione di venerdì 13 hanno aderito finora praticamente tutte le forze politiche, ad eccezione della Lega. Il prossimo 23 gennaio si svolgerà invece la quarta edizione del concerto di solidarietà "In nome del cuore", che vedrà la partecipazione di Antonello Venditti, Roberto Vecchioni e Sergio Cammariere. Si tratta di un concerto per gli orfani del mondo ospiti delle missioni francescane. Avrà luogo nella basilica superiore di S. Francesco.

Roldano Boccali

Nuova denuncia dello stato di incuria in via Veneto

"Andate a vedere quell'orto"

BASTIA UMBRA - Torna ancora a far parlare di sé il "muro degli orti" in via Veneto. Il sindaco Lombardi aveva spiegato nei giorni scorsi il progetto di iniziativa privata sull'area a ridosso dello stesso muro; ora sono alcuni cittadini residenti in tale quartiere ad illustrare le loro ragioni. "Le nostre considerazioni - affermano - sono fondate su informazioni esatte e precise che ci portano ad avere perplessità sul reale destino di quell'area. Per riqualificare la zona si intende che essa possa contenere un nuovo edificio, ma rispettando tutte le caratteristiche architettoniche e tipologiche del luogo, con la stessa volumetria di quello da demolire e che non inglobi il vecchio tratto di mura, perché l'orto ad esso adiacente ne è parte integrante ed imprescindibile, senza si perderebbe la corretta percezione e quindi gran parte del suo valore storico". Secondo i cittadini, dunque, l'edificio dovrebbe essere ricostruito quasi totalmente sulla superficie già occupata dal vecchio manufatto, lasciando libera l'area dell'orto che dovrebbe essere destinata a verde pubblico e



Rifiuti anziché verde

privato, mentre i parcheggi potrebbero essere ricavati sul piano interrato. "Per quanto riguarda la mancata tempestività delle nostre osservazioni in merito al progetto durante l'adozione del Piano del centro storico - sottolineano gli stessi abitanti del quartiere - non ci si può nascondere dietro il tecnicismo delle procedure che spesso solo gli addetti ai lavori conoscono; noi chiediamo soltanto un'ulteriore riflessione sulle proposte che solo ora si sono espri-

cite chiaramente e, comunque, le nostre critiche ricadono ancora in tempo utile per un esame più attento delle proposte progettuali. Non si fa demagogia quando dei cittadini chiedono al proprio sindaco e amministrazione comunale di riflettere ulteriormente su scelte delicate che, con il tempo, rischiano di dimostrarsi sbagliate sotto l'aspetto urbanistico e sociale. Il centro storico è già congestionato dal traffico ed ha una forte carenza di spazi pubblici verdi. Se gli interessi legittimi di un imprenditore privato non dovessero coincidere esattamente con quelli legittimi della cittadinanza, allora sarebbe auspicabile che si intervenisse momentaneamente sul solo restauro del tratto di mura - viste le sue precarie condizioni - in attesa di una maggiore consapevolezza e cautela negli interventi di recupero dei beni storici e lasciando il resto nello stato attuale". I nostri interlocutori invitano i cittadini e amministratori ad andare a vedere in che stato è l'orto: una discarica a cielo aperto, con rifiuti e i pochi alberi soffocati.

Roldano Boccali

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune 07581381	Vigili urbani 0758018223
Uff. relazioni 0758138655	Prot.civile 0758012737
Segr. sindaco 0758138644	Uff. parrocc. 0758001070
Vigili urbani 075812820	C. salute 0758130701
Prot. civile 0758138422	Guardia medica 0758043616
Acquedotto 0755009474	Carabinieri 0758001509
Serafico 075812411	Farmacia 0758000502
Curia 075812483	"Angelini" 0758001434
Carabinieri 075812376	"Costantini" 0758002075
Polizia 075819091	"S. Francesco" 0758012902
Vigili del fuoco 075812222	Pro Loco 0758011493
Finanza 075813464	Croce Rossa 0758004800
Forestale 0758043632	0758011530
Ospedale 07581391	BETTONA
Guardia medica 0758043616	Comune 0759869981
Ambulanze Cri 0758043500	Segr. sindaco 0759869225
Farmacia 0758044262	Materna 075 9869235
"Antica" 075812552	Carabinieri 0759869124
"Falini" 0758065434	Gua. medica 0758139274
"S.M. Angeli" 0758042509	Farmacia 0759869983
"Rossi" 075812350	"Passaggio" 0759869103
"Sbrillo" 0758038019	
BASTIA UMBRA	CANNARA
Comune 07580181	Comune 074272739
Uff. relazioni 0758018255	Vigili urbani 074272128
Segr. sindaco 0758001507	Carabinieri 074272143
Biblioteca 0758018237	Farmacia Irre 074272127
	Pro loco 074272177